

«Urge un cambio di mentalità»

Nicola Bonioli, presidente di Cassa Edile: «Una gestione più strutturata e tecnologica»

Una voce autorevole nel settore dell'edilizia è senza dubbio quella di Nicola Bonioli, 52enne di Gadesco Pieve Delmona che da trenta anni porta avanti l'impresa di famiglia e dal 2025 riveste la carica di Presidente della Cassa Edile di Cremona.

Com'è il lavoro da imprenditore edile?

«Si tratta certamente di un lavoro stimolante e creativo, ma al tempo stesso di grande responsabilità».

Quali le caratteristiche della sua impresa e cosa l'ha spinto ad intraprendere questa carriera?

«La mia è una piccola impresa a gestione familiare, una presenza storica della provincia di Cremona in quanto siamo nel settore delle costruzioni da quattro generazioni. Quest'anno festeggeremo gli ottanta anni di iscrizione ad Ance Cremona e gli oltre sessanta alla Cassa Edile. Essendo nato in una famiglia di costruttori, è stato quasi scontato che decidessi nel proseguire per questa strada, stimolato anche da mio padre. Ho iniziato come tutti i giovani che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro con grande entusiasmo, voglia di fare ed apprendere».

Come sta andando il settore?
Il settore edile in Italia nel 2026 sta

Nicola Bonioli ha 52 anni, è originario di Gadesco Pieve Delmona e conduce l'azienda di famiglia e, dal 2025, è anche presidente della Cassa Edile di Cremona



vivendo una fase di transizione e maturazione, caratterizzata da un forte spostamento del baricentro dalle ristrutturazioni private al comparto delle grandi opere pubbliche che ha registrato incrementi a doppia cifra, compensando la flessione dell'edilizia residenziale. Il vero motore della crescita è il Pnrr insieme ai fondi pubblici destinati alle infrastrutture. Il mercato è orientato prevalentemente alla conservazione e all'adeguamento dell'esistente, piuttosto che alla nuova edificazione. Auspichiamo che nuove politiche sulla rigenerazione urbana, eventuali incentivi per stimolare la "crisi abitativa" unitamente al Partenariato Pub-

«Sicurezza nei cantieri

Vanno implementati sistemi di protezione collettiva avanzati e dispositivi indossabili oltre alla formazione costante del personale per evitare soluzioni improvvisate

blico e Privato, possano consolidare la crescita e la solidità del nostro settore anche per i prossimi anni. Il settore edile nel 2026 si trova ad affrontare sfide complesse che richiedono un cambio di mentalità, passando da una gestione d'emergenza a una più strutturata e tecnologica».

Quali sono le difficoltà che si incontrano e come fare fronte?

«La carenza di manodopera qualificata è uno dei problemi più sentiti: mancano soprattutto tecnici per impianti innovativi, posatori certificati e esperti in tecnologie green. Pertanto, è necessario Investire in formazione collaborando

con le scuole edili e gli istituti tecnici. Non è di poco conto anche la gestione del "Caro Materiali": sebbene la fase più acuta sia passata, l'instabilità dei prezzi dei materiali continua a erodere i margini di profitto delle imprese, per cui è necessaria una "Revisione Prezzi Strutturale", sfruttando i nuovi meccanismi della Legge di Bilancio 2026. E' altresì necessario adottare una Pianificazione degli Acquisti, anticipando gli ordini e bloccando i prezzi con i fornitori attraverso contratti a lungo termine. C'è poi la complessità normativa e burocratica: l'Italia sta affrontando una "Riforma Edilizia 2026" per creare un nuovo Testo Unico, ma il periodo di transizione genera incertezza per imprese e cittadini. Con il Decreto Salva Casa 2026 si potrebbero utilizzare le nuove semplificazioni urbanistiche per regolarizzare piccole difformità ed evitare blocchi burocratici nelle compravendite o ristrutturazioni. Oppure affidarsi a consulenti tecnici specializzati sui cambiamenti dei bonus e sulle nuove direttive europee "Case Green". Da ultimo, ma non per importanza, c'è l'esigenza di promuovere la sicurezza sul lavoro, implementando sistemi di protezione collettiva avanzati e dispositivi indossabili, oltre alla formazione costante del personale per evitare soluzioni improvvisate. E le difficoltà sono aumentate negli ultimi mesi per le conseguenze del-

la guerra in Iran con rincari notevoli dei materiali. Sì, la percezione è corretta e supportata dai dati recenti: il conflitto in Iran ha innescato una nuova ondata di rincari che sta colpendo duramente il settore dell'edilizia nel 2026. Le tensioni geopolitiche hanno agito su più fronti, creando una "tempesta perfetta" per i cantieri. I principali aumenti registrati (Marzo-Aprile 2026) interessano il ferro e l'acciaio con impennate fino al +20%; la plastica, con aumenti fino al 30%, e i prodotti chimici; il bitume e i conglomerati (+49%); il rame, con picchi del +65%, e l'alluminio.

Quale dunque l'impatto sui cantieri e sul mercato?

Le associazioni di categoria come ANCE segnalano tre situazioni particolarmente critiche: la validità dei preventivi, per cui molte imprese ora garantiscono i prezzi solo per pochissimi giorni, data l'estrema volatilità dei listini; il rischio di blocchi per alcuni progetti, inclusi quelli del PNRR, perché i budget originali non coprono più i costi attuali delle materie prime e l'aumento dei costi residenziali. L'indice ISTAT per la costruzione di fabbricati residenziali è salito a 117,2 a febbraio 2026, confermando una crescita costante che si riflette inevitabilmente sui prezzi di vendita del nuovo. Questa situazione sta portando le imprese a chiedere interventi urgenti al Governo, come la revisione automatica dei prezzi nei contratti, per evitare una paralisi diffusa del settore.

Paolo Fornasari

Cronaca di Cremona



«Con stime lontane dalla realtà i cantieri rischiano di saltare»

Secchi (Ance): «Il prezzario regionale non è realistico, andrà adeguato»

■ **CREMONA** Il problema è semplice da enunciare, molto meno da risolvere. Il bitume, derivato dalla raffinazione del petrolio e materiale indispensabile per qualsiasi intervento di manutenzione stradale, registra aumenti che superano il 40%. In un simile contesto, il prezzario regionale delle opere pubbliche 2026, appena approvato dalla giunta lombarda con delibera del 27 aprile, ha recepito per le voci interessate un aumento medio 'appena' dell'1,7%. Un dato che, secondo **Laura Secchi**, direttrice di Ance Cremona, fotografa la distanza ormai incolmabile tra i listini istituzionali e la realtà dei mercati. «Le imprese che lavorano con il bitume si

trovano bloccate - spiega Secchi - . Non riescono a formulare un prezzo perché non sanno quanto costerà il materiale alla consegna. E quando le stazioni appaltanti lanciano gare con un incremento da listino dell'1,7%, chi vince l'appalto rischia concretamente di non essere in grado di portare a termine i lavori». Uno scenario che si scarica direttamente sui costi di produzione degli asfalti e che rende di fatto impossibile qualsiasi pianificazione economica di medio periodo per le imprese del settore. Il tema è stato affrontato nell'ambito del gruppo di lavoro sul prezzario delle opere pubbliche che vede coinvolti Regione Lombardia, Politecnico di Mila-

no e le associazioni di categoria: «Abbiamo chiesto all'assessore regionale alle Opere pubbliche, **Claudia Maria Terzi** di posticipare la pubblicazione del prezzario, per avere un quadro più coerente con la realtà dei prossimi mesi, ma non è stato possibile. A questo punto bisognerà intervenire ex post, con degli aggiustamenti mirati durante l'anno che registrino le variazioni di prezzo e disponibilità». Il prezzario costituisce il riferimento obbligatorio per tutte le stazioni appaltanti lombarde nella quantificazione degli importi a base di gara. E è proprio sulla congruenza tra i prezzi inseriti nel listino e i prezzi di mercato che si concentrano le



La direttrice Ance Laura Secchi

preoccupazioni di Ance. «In questo contesto, il rischio è che gli enti rimandino i lavori e chi li fa si trovi costretto a non finirli e rescindere i contratti. Un danno per tutti». E gli scenari futuri, anche nel caso di una risoluzione del conflitto in Medio Oriente, non sono incoraggianti: «La tendenza la conosciamo dai tempi post-pandemici e dopo l'impennata dei prezzi a causa della guerra in Ucraina. Materie plastiche, cartongesso, acciaio erano saliti molto ma, passata la crisi, quei rincari non sono stati riassorbiti, ma si sono stabilizzati su livelli strutturalmente più alti. Lo stesso potrebbe accadere ora con i derivati bituminosi». **F.GOT.**



Martedì, 12 maggio 2026 - ore 14.42

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. GHISLERI CON IL SOSTEGNO DI ANCE CREMONA

Partecipazione alunna 4ACAT Anna Maria Chiriac alla gara nazionale di CAT L'Istituto di istruzione superiore "A. Ghisleri" di Cremona

Martedì 12 Maggio 2026 | Scritto da Redazione

[Posta](#) [Stampa](#)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. GHISLERI CON IL SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA

Partecipazione alunna 4ACAT Anna Maria Chiriak alla gara nazionale di CAT L'Istituto di istruzione superiore "A. Ghisleri" di Cremona partecipa anche quest'anno alla gara nazionale che riunisce tutte le scuole che hanno l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio (CAT), quest'anno con una studentessa classe 2008, Anna Maria Chiriak, frequentante la classe 4ACAT.

Anna Maria ha una media scolastica che supera il nove, è riservata ma molto determinata e, in questa avventura, è accompagnata dalla prof.ssa Teresa La Gala, docente di tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica.

La gara si sta tenendo oggi 12 maggio a Reggio Emilia, l'accoglienza è avvenuta ieri nel tardo pomeriggio e le giornate della competizione sono due: oggi e domani. Le prove sono due, una oggi della durata di sei ore di progettazione costruzioni e impianti, ed una domani della durata di cinque ore di gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, geopedologia, economia ed estimo e topografia.

La gara è una competizione di eccellenza che ha come finalità la valorizzazione degli alunni e delle alunne, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuolaformazione.

Nell'edizione di questo anno scolastico l'istituto "Ghisleri" è particolarmente orgoglioso di poter contare sul contributo e sull'appoggio offerto da Ance Cremona che va ben al di là della copertura delle spese di iscrizione, viaggio e soggiorno di Anna Maria, aspetto comunque di primaria importanza per una scuola pubblica, e che arriva alla condivisione dell'importanza di questi momenti di scambio con ragazzi e ragazze, con docenti e con scuole di tutta Italia nonché dell'importanza della figura femminile in un campo professionale, quello dell'edilizia, dove la strada da percorrere è ancora tanta. Non ci rimane quindi che augurare il meglio ad Anna Maria che, siamo sicuri, rappresenterà al meglio il "Ghisleri", l'Associazione Costruttori ANCE Cremona e la nostra città.

Cremona, 12 maggio 2026

Gara Nazionale CAT - 2026 - All. 4 - Programma di massima

CRONACA Oggi alle 14:33

Il Ghisleri con Ance alla gara delle scuole con'indirizzo costruzioni ambiente e territorio

di *Laura Bosio*

Alla gara nazionale di Cat ha preso parte l'alunna 4ACat Anna Maria Chiriac, che vanta una media scolastica superiore al 9



Chiriac e La gala

CREMONA

L'Istituto di istruzione superiore Ghisleri di Cremona partecipa anche quest'anno alla gara nazionale che riunisce tutte le scuole che hanno l'**indirizzo costruzioni ambiente e territorio** (Cat), quest'anno con una studentessa classe 2008, **Anna Maria Chiriac**, frequentante la classe 4ACat.

Anna Maria ha una **media scolastica che supera il nove**, è riservata ma molto determinata e, in questa avventura, è accompagnata dalla prof.ssa **Teresa La Gala**, docente di tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica.

La gara si svolge a Reggio Emilia. L'accoglienza è avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì e la competizione si concluderà mercoledì. **Le prove sono due**, una oggi della durata di sei ore di progettazione costruzioni e impianti, ed una domani della durata di cinque ore di gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, geopedologia, economia ed estimo e topografia.

La gara è una competizione di eccellenza che ha come finalità la **valorizzazione degli alunni e delle alunne**, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola- formazione.

"Nell'edizione di questo anno scolastico l'istituto Ghisleri può contare sul contributo e sull'**appoggio offerto da Ance Cremona** che va ben al di là della copertura delle spese di iscrizione, viaggio e soggiorno di Anna Maria, aspetto comunque di primaria importanza per una scuola pubblica, e che arriva alla condivisione dell'importanza di questi momenti di scambio con ragazzi e ragazze, con docenti e con scuole di tutta Italia nonché dell'importanza della figura femminile in un campo professionale, quello dell'edilizia, dove la strada da percorrere è ancora tanta" fa sapere Ance.

"Non ci rimane quindi che augurare il meglio ad Anna Maria che, siamo sicuri, rappresenterà al meglio il "Ghisleri", l'Associazione Costruttori ANCE Cremona e la nostra città" conclude Ance.

12 maggio 2026

COMMENTA

L'Istituto Ghisleri, Anna Maria Chiriac della classe 4ACAT partecipa a Reggio Emilia alla gara nazionale CAT (costruzioni ambiente e territorio)



L'Istituto di istruzione superiore "A. Ghisleri" di Cremona partecipa anche quest'anno alla gara nazionale che riunisce tutte le scuole che hanno l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio (CAT), quest'anno con una studentessa classe 2008, **Anna Maria Chiriac**, frequentante la classe 4ACAT.

Anna Maria ha una media scolastica che supera il nove, è riservata ma molto determinata e, in questa avventura, è accompagnata dalla prof.ssa **Teresa La Gala**, docente di tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. La gara si sta tenendo oggi 12 maggio a Reggio Emilia, l'accoglienza è avvenuta ieri nel tardo pomeriggio e le giornate della competizione sono due: oggi e domani. Le prove sono due, una oggi della durata di sei ore di progettazione costruzioni e impianti, ed una domani della durata di cinque ore di gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, geopedologia, economia ed estimo e topografia.

La gara è una competizione di eccellenza che ha come finalità la valorizzazione degli alunni e delle alunne, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione.

"Nell'edizione di questo anno scolastico l'istituto "Ghisleri" è particolarmente orgoglioso di poter contare sul contributo e sull'appoggio offerto da Ance Cremona che va ben al di là della copertura delle spese di iscrizione, viaggio e soggiorno di Anna Maria, aspetto comunque di primaria importanza per una scuola pubblica, e che arriva alla condivisione dell'importanza di questi momenti di scambio con ragazzi e ragazze, con docenti e con scuole di tutta Italia nonché dell'importanza della figura femminile in una campo professionale, quello dell'edilizia, dove la strada da percorrere è ancora tanta. Non ci rimane quindi che augurare il meglio ad Anna Maria che, siamo sicuri, rappresenterà al meglio il "Ghisleri", l'Associazione Costruttori ANCE Cremona e la nostra città".



Anna Maria Chiriac del Ghisleri partecipa alla gara nazionale di CAT

L'Istituto di Istruzione superiore "A. Ghisleri" di Cremona partecipa anche quest'anno alla gara nazionale che riunisce tutte le scuole che hanno l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio (CAT), quest'anno con una studentessa classe 2008, **Anna Maria Chiriac**, frequentante la classe 4ACAT. Anna Maria ha una media scolastica che supera il nove, è riservata ma molto determinata e, in questa avventura, è accompagnata dalla **prof.ssa Teresa La Gala**, docente di tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. L'evento si è tenuto a Reggio

Emilia, l'accoglienza è avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì e le giornate della competizione si sono articolate tra martedì e mercoledì.

Le prove sono due, una della durata di sei ore di progettazione costruzioni e impianti, ed una della durata di cinque ore di gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, geopedologia, economia ed estimo e topografia.

La gara è una competizione di eccellenza che ha come finalità la valorizzazione degli alunni e delle alunne, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali rag-

giunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione. Nell'edizione di quest'anno scolastico l'istituto "Ghisleri" è particolarmente orgoglioso di poter contare **sul contributo e sull'appoggio offerto da Ance Cremona** che va ben al di là della copertura delle spese di iscrizione, viaggio e soggiorno di **Anna Maria**,

aspetto comunque di primaria importanza per una scuola pubblica, e che arriva alla condivisione dell'importanza di questi momenti di scambio con ragazzi e ragazze, con docenti e con scuole di tutta Italia nonché dell'importanza della figura femminile in un campo professionale, quello dell'edilizia, dove la strada da percorrere è ancora tanta. Non ci rimane quindi che augurare il meglio ad Anna Maria che, siamo sicuri, rappresenterà al meglio il "Ghisleri", **l'Associazione Costruttori ANCE Cremona** e la città di Cremona.

Scuola e futuro Gussola in finale

La 3ª A del Dedalo 2000 al top in regione: accede alla fase nazionale

La 3ª A dell'Istituto comprensivo Dedalo 2000 di Gussola è stata proclamata finalista regionale per la Lombardia nell'ambito del concorso 'Macroscuola: dove abita il futuro' per l'anno scolastico 2025-2026.



■ **GUSSOLA** La classe 3ª A dell'Istituto comprensivo Dedalo 2000 di Gussola è stata proclamata finalista regionale per la Lombardia nell'ambito del concorso 'Macroscuola: dove abita il futuro', promosso dall'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) per l'anno scolastico 2025-2026.

Questo primato garantisce alla classe l'accesso diretto alla fase nazionale. La proclamazione dei vincitori si terrà giovedì 28 a Roma nella sede Ance. Il progetto premiato riguarda la riqualificazione del complesso industriale dell'ex maglificio di Gussola. «Abbiamo deciso di chiamare il nostro

progetto Filos perché in questa piccola parola sono racchiuse tre anime diverse che raccontano perfettamente la nostra visione. Innanzitutto, richiama il filo della memoria: il maglificio è un pezzo di storia di Gussola dove una volta si intrecciavano filati. Inoltre, abbiamo scoperto che in greco

antico Filos significa 'amore/amicitia': il nostro progetto non serve infatti solo a costruire uno spazio da abitare, ma a creare un luogo dove stare insieme e coltivare l'amicizia. Infine, richiama la tradizione dei nostri nonni del 'fare filòs', ovvero trovarsi e raccontarsi storie», spiega la docente Serena Iele. «La vera forza sono gli spazi comuni. Nel nostro progetto, la cucina è un laboratorio condiviso di sapori dove imparare a cucinare i prodotti del nostro orto comune. La sala cinema non è solo uno schermo, ma un luogo di aggregazione dove svolgere incontri con gli autori e cineforum. Non potevano mancare, inoltre, la sala musica isolata acusticamente e la sala podcast, il nostro piccolo studio radiofonico per raccontare al mondo cosa succede sulle rive del Po. Infine, la sala creatività e il teatro all'aperto trasformano l'ex maglificio in un polo culturale permanente», conclude la docente. P.C.

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANALE MONDO PADANO 29/5/26

**MONDO
PADANO**
Il settimanale di Cremona e del territorio

“Macroscuola”, Gussola e Cingia de’ Botti sugli scudi

Lunedì 25 maggio si è svolta presso l'Istituto Comprensivo “Dedalo 2000” la premiazione delle classi 3A di Gussola e 3A di Cingia de’ Botti, partecipanti al concorso nazionale di idee “Macroscuola” promosso dal Gruppo Giovani ANCE e rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Le studentesse e gli studenti, coordinati dalla prof.ssa Serena Iele, hanno presentato progetti di riqualificazione di edifici pubblici in stato di abbandono, ripensati come residenze per studenti, spazi di co-living o aree di co-working. I lavori si sono distinti per qualità progettuale, attenzione alla sostenibilità, integrazione con il contesto urbano e capacità di interpretare i bisogni delle nuove generazioni. La classe 3A di Gussola ha ottenuto la vittoria nella selezione regionale dell'edizione 2025/2026, partecipando alla finale nazionale a Roma. Il concorso Macroscuola rappresenta un'importante occasione di crescita, favorendo il dialogo tra scuola, territorio e imprese e promuovendo una cultura della progettazione sostenibile e innovativa.



Scuola Edile 'Un dono inaspettato' Lo spettacolo premiato da Aido

Il riconoscimento assegnato per il copione ideato dagli studenti della classe terza

■ CREMONA Gli studenti Giuseppe Lamanna, Giorgio Pabini, Giacomo Ottorino Piva, Ulfasc Vilanelli della classe 3ª del corso triennale per operatore edile, sollecitati dal loro insegnante Gabriele Carmelo Ucciardo, sono stati premiati aggiudicandosi il terzo posto al concorso "Promozione della Cultura del Dono di Organi e Tessuti", promosso da Regione Lombardia, dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (Aidob) e dalla Fondazione Trapianti onlus attraverso un avviso pubblico. L'iniziativa era rivolta a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie nonché ai Centri di formazione professionale. Gli alunni che hanno aderito all'iniziativa, provenienti da varie scuole di tutta la Regione, hanno presentato ela-

borati creativi capaci di unire tecnica, riflessione personale e responsabilità civica. Gli alunni della scuola edile hanno partecipato al concorso con un testo teatrale dal titolo "Un dono inaspettato". Lo scorso 17 aprile, nella sala Biagi di Regione Lombardia,

gli alunni hanno presentato il testo teatrale, supportati dai docenti Ernesto Brunelli e Caterina Taino. Il copione che sarà presto adattato per il teatro a cura del regista Massimo Cauzzi. Nella giornata del 14 maggio, presso la sede della Scuola vincitrice Aido Francesco Pietroggrande e il vice Enrico

consegnati agli alunni premiati i buoni d'acquisto di libri donati dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (Aidob). La consegna è avvenuta in presenza del presidente provinciale Aido Francesco Pietroggrande e il vice Enrico



Tavoni, che hanno evidenziato il ruolo centrale della scuola nell'educare alla cittadinanza attiva, questo anno che grazie all'impegno degli insegnanti nel condividere con gli studenti l'importanza della donazione degli organi. Alla cerimonia ha partecipato anche Laura Rubagotti, responsabile della struttura promozionale della salute e prevenzione e i fattori di rischio comportamentali di ATS Val Padana, a dimostrazione dell'impegno dell'agenzia nel supporto e diffusione della cultura del dono anche nelle scuole. Il progetto "La Donazione del sangue, del midollo osseo e degli organi", presentato alle scuole del territorio, ha coinvolto, nello scorso anno scolastico, 68 plessi, 104 docenti, 244 classi e oltre 4.600 alunni in provincia di Cremona.

© ASSOCIAZIONE AIDOB

29 maggio 2026

[COMMENTA](#)

Straordinario risultato della 3A dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola, campione alla finalissima nazionale dedicata alla rigenerazione urbana sostenibile



La classe 3A dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" (sede di Gussola) è stata proclamata oggi a Roma vincitrice nazionale assoluta di "Macroscuola", il prestigioso concorso di idee promosso a livello nazionale dal Gruppo Giovani ANCE.

Il percorso, che ha visto i ragazzi di Gussola superare prima la fase regionale e poi sbaragliare la concorrenza di tutta Italia nella Capitale, è stato supportato da vicino dal Gruppo Giovani ANCE Cremona. Lo scorso lunedì 25 maggio, una delegazione guidata dal Vicepresidente del Gruppo Giovani Stefano Zuccherofino, insieme a Federico Vago e Marcella Bordi, aveva visitato l'istituto per consegnare gli attestati e incoraggiare i ragazzi in vista della finale.

Sotto la guida della prof.ssa Serena Tele, gli studenti hanno sviluppato un brillante progetto di riconversione funzionale e architettonica di un immobile pubblico dismesso del proprio territorio, trasformandolo in un'innovativa struttura di co-living e co-working ecocompatibile, accessibile e pensata per le nuove generazioni dal titolo "Riqualificazione industriale dell'ex maglificio di Gussola". Il concorso ha visto anche la virtuosa partecipazione della classe terza della sede di Cingia de' Botti, confermando l'alto livello dell'istituto.

"Per ANCE Cremona è un motivo di immenso orgoglio veder trionfare a Roma le idee nate nel nostro territorio," dichiara il Presidente del Gruppo Giovani Ance Cremona e Presidente del Gruppo Giovani Ance Lombardia Paolo Beltrami che ha accompagnato una delegazione degli studenti e la prof.ssa Tele oggi a Roma per la fase finale. "I ragazzi hanno dimostrato una maturità e una visione della sostenibilità urbana straordinarie. Questo concorso dimostra quanto sia vitale il dialogo tra il mondo della scuola e quello delle imprese per progettare le città del futuro."

Con questa vittoria nazionale, ANCE Cremona e il suo Gruppo Giovani ribadiscono il proprio impegno nel sostenere la crescita dei giovani talenti locali e nel promuovere la cultura dell'innovazione edilizia e della transizione ecologica fin dalle scuole secondarie di primo grado.

CRONACA Oggi alle 13:15

Concorso nazionale “Macroscuola”, vince una classe di Gussola

di *Laura Bosio*

Il percorso, che ha portato alla realizzazione di un progetto di riconversione funzionale e architettonica di un immobile pubblico, è stato supportato da vicino dal Gruppo Giovani Ance Cremona



GUSSOLA

La classe 3A dell'Istituto Comprensivo “Dedalo 2000” (sede di Gussola) è stata proclamata oggi a Roma vincitrice nazionale assoluta di *Macroscuola*, il prestigioso **concorso di idee promosso a livello nazionale dal Gruppo Giovani Ance**.

Il percorso, che ha visto i ragazzi di Gussola superare prima la fase regionale e poi sbaragliare la concorrenza di tutta Italia nella Capitale, è stato supportato da vicino dal Gruppo Giovani Ance Cremona. Lo scorso lunedì 25 maggio, una delegazione guidata dal Vicepresidente del Gruppo Giovani **Stefano Zuccherofino**, insieme a **Federico Vago** e **Marcella Bordi**, aveva visitato l'istituto per consegnare gli attestati e incoraggiare i ragazzi in vista della finale.

Sotto la guida della prof.ssa **Serena Iele**, gli studenti hanno sviluppato un brillante progetto di **riconversione funzionale e architettonica di un immobile pubblico** dismesso del proprio territorio, trasformandolo in un'innovativa struttura di co-living e co-working ecocompatibile, accessibile e pensata per le nuove generazioni dal titolo “Riqualificazione industriale dell'ex maglificio di Gussola”. Il concorso ha visto anche la virtuosa partecipazione della classe terza della sede di Cingia de' Botti, confermando l'alto livello dell'istituto.